



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

C.A.P. 33054
C.F. 83000710307

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0431/409111
Fax. 0431/73288

PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - WELFARE

Determinazione n. 202

Del 08/03/2022

OGGETTO: affidamento gestione appalto servizio Centro estivo triennio 2022 –2023 - 2024 con opzione di rinnovo biennale 2025 - 2026. Approvazione atti di gara.

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 22/12/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Prestazione 2022-2024”;

VISTA la deliberazione n. 32 del 24/02/2022 avente ad oggetto: “Linee indirizzo per appalto di gestione del servizio educativo Centro estivo per il triennio 2022-2024, con opzione di rinnovo biennale 2025-2026.” con la quale la Giunta comunale forniva gli indirizzi per la gestione del servizio nel prossimo quinquennio;

VISTA la deliberazione n. 42 del 03/03/2022 avente ad oggetto: “Definizione rette per Centro estivo 2022”;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario provvedere all’avvio delle procedure di gara per l’affidamento della gestione del servizio di Centro estivo, in quanto l’appalto è scaduta il 31.12.2021, al fine di confermare il servizio anche per il prossimo quinquennio, come previsto dal DUP 2022-2024;

VISTI E RICHIAMATI:

- l’art. 32 co. 2 del D. Lgs. 18 aprile n. 50 il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e s.m.i. il quale prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicando il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l’art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999 e s.m.i., il quale dispone che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, tramite Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri prezzo qualità come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi;

RILEVATO che, alla luce della summenzionata normativa, il ricorso alle convenzioni Consip costituisce dunque una mera facoltà per i Comuni, che soggiacciono unicamente all’obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip o regionali attive per l’acquisizione dei beni e servizi in argomento;

DATO ATTO che in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti aggregatori ai sensi dell’art. 9 commi 1 e 2 del DL 66/2014 e che, pertanto, l’Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

VISTO l’art.51 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali e, in caso contrario, indicare nella determina a contrarre la motivazione circa la mancata suddivisione dell’appalto in lotti;

RILEVATO che i servizi da appaltare non possono essere suddivisi in lotti funzionali, ai sensi di quanto previsto dalla succitata norma, in quanto gli stessi sono caratterizzati da una sostanziale unitarietà ed omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste alla impresa aggiudicataria, tale da non consentire la divisione delle prestazioni in affidamenti separati;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'individuazione di un soggetto esterno per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, dettati dall'ordinamento comunitario, configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la relazione tecnica illustrativa allegata redatta ai sensi dell'art. 23 co. 15 del D. Lgs. 50/2017, contenente la proposta per il nuovo appalto con la definizione organizzativa e gestionale;

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	servizio Centro estivo nel Comune di Lignano Sabbiadoro	85312110- 3	P	€ 429.405,00
A)	Importo totale soggetto a ribasso			€ 429.405,00
B)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 700,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 430.105,00

VISTO

- il quadro economico allegato, dal quale si dovranno detrarre le rette versate dalle famiglie direttamente alla ditta, circa il 37 % del costo complessivo del servizio (dato storico 2021);
- il valore globale stimato dell'appalto pari ad € € 716.841,67, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge:

Importo complessivo a base di gara dal 16.04.2022 al 31.08.2025	Importo per rinnovo biennale ai sensi dell'art. 35 c. 4 del Codice	Valore globale a base di gara
€ 430.105,00	€ 286.736,67	€ 716.841,67

VISTI, altresì i seguenti atti allegati:

- il capitolato d'appalto;
- i criteri di valutazione dei progetti tecnici offerti;
- relazione tecnica;
- lo schema di contratto;

RITENUTO, sulla base degli elementi di indirizzo, di cui alla predetta deliberazione giuntales, e degli elementi tecnici di cui alla relazione anzidetta:

- di dare corso alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento della gestione del servizio Centro estivo, per il triennio 2022-23-24, con opzione di rinnovo biennale 2025 – 2026, attraverso una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno cercare di ottenere, oltre ad un risparmio in termini economici per l'Amministrazione aggiudicatrice, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio appaltato;

- di stipulare il contratto a pena di nullità in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata;

RICHIAMATO l'atto di indirizzo DGR 1032/2011, riguardante le modalità di affidamento dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali - previsto dall'articolo 35, comma 5) della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) - che, al punto 5.1.1, prevede il divieto di gare al massimo ribasso e l'assegnazione di un massimo del 15% sul punteggio totale all'offerta economica e conseguentemente un punteggio pari all'85% all'offerta tecnica.

VISTO il D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'art. 12 della Legge 136/2010 (Istituzione delle Stazioni Uniche Appaltanti);

RICHIAMATE le deliberazioni:

- G.C. n. 33 06/03/2014 "Riorganizzazione della struttura comunale, attribuzione dotazioni finanziarie e risorse umane ai responsabili dei servizi";
- G.C. n. 93 del 05/06/2014 che ha istituito l'ufficio gare, incardinato presso la segreteria generale;

RICHIAMATO il regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento della Stazione Appaltante approvato con la deliberazione sopra citata;

RITENUTO, pertanto, di conferire delega alla Stazione Appaltante per la predisposizione della procedura di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi anzidetti;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della G.C. n. 48 del 23/02/2016 di approvazione della convenzione attuativa, ai sensi dell'art. 2 della convenzione quadro dell'associazione intercomunale "Riviera turistica friulana" per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Centrale di committenza ai sensi dell'art. 33, c.3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 55 bis della L.R. 26/2014:

ACCERTATA la disponibilità al Capitolo 6945 – Appalto gestione Attività estive per minori - per gli anni 2022-23-24;

VISTO

- l'art. 107, co. 3 lett. D) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili, di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e al D. Lgs. 118/2011;
- il decreto sindacale prot. n. 35256 del 7/09/2015 avente ad oggetto "Nomina del Segretario Comunale";

ACQUISITO il seguente CIG 9131482155 sul sito dell'Autorità nazionale anticorruzione ANAC;

VISTI E RICHIAMATI:

- D. Lgs. 267/2000 "Testo unico degli enti locali" e s.m.i.
- Il vigente statuto comunale
- Il regolamento comunale di contabilità armonizzata
- Il regolamento dei controlli interni

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare integralmente quanto in premessa specificato riguardo il progetto di affidamento della gestione del servizio Centro estivo, con una base d'asta per il triennio pari a € 429.405,00 IVA esclusa e sicurezza da interferenze (D.U.V.R.I) pari a € 700,00, come specificato nella relazione tecnica qui allegata;
- 2) Di dare atto che la spesa annua lorda prevista di € 150.291,75 (IVA compresa) sarà ridotta di un importo stimato pari a € 55.607,95 annue, derivante dalle rette versate dalle famiglie direttamente alla ditta in base alle tariffe stabilite dalla Giunta, e che pertanto la quota a carico del Comune viene stimata in complessive € 94.683,80 annue, dato variabile in corso d'anno in base al numero di riduzioni ed esoneri degli iscritti annualmente;
- 3) Di approvare, altresì, i seguenti documenti di gara allegati alla presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Relazione tecnica illustrativa;

- Criteri con i punteggi per la valutazione del progetto tecnico;
 - Schema di contratto;
- 4) Di dare corso alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio anzidetto attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e alla L.R. 6/2006 "Sistema integrato degli interventi e dei Servizi sociali";
- 5) Di stipulare il contratto a pena di nullità in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata;
- 6) Di trasmettere alla Stazione Appaltante il presente provvedimento ed i documenti correlati per l'espletamento della procedura di gara, come precisato dal Regolamento interno approvato con deliberazione giunta n. 93 del 05/06/2014;
- 7) Di prenotare le seguenti somme disponibili nel bilancio 2022-23-24 come di seguito specificato:

CAPITOLO	Descrizione completa con indicazione fonte di finanziamento se presente	Codice bilancio	Importo IVA compresa	Bilancio di riferimento
6945	Appalto gestione attività estive per minori	12.01-1.03.02.15.99 9	€ 94.683,80	2022
CAPITOLO	Descrizione completa con indicazione fonte di finanziamento se presente	Codice bilancio	Importo IVA compresa	Bilancio di riferimento
6945	Appalto gestione attività estive per minori	12.01-1.03.02.15.99 9	€ 94.683,80	2023
CAPITOLO	Descrizione completa con indicazione fonte di finanziamento se presente	Codice bilancio	Importo IVA compresa	Bilancio di riferimento
6945	Appalto gestione attività estive per minori	12.01-1.03.02.15.99 9	€ 94.683,80	2024

- 8) Di dare atto che con la firma di seguito apposta si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

Lignano Sabbiadoro, 08/03/2022

Il Segretario Generale

Avv Francesco LENARDI